UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

FACOLTA'	FACOLTA' DI SCIENZE FORMAZIONE
ANNO ACCADEMICO	2013/2014
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	PSICOLOGIA CLINICA DELL'ARCO DI VITA
INSEGNAMENTO	LABORATORIO RESOCONTI CLINICI DELL'ARCO DI VITA
TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	20670-A scelta dello studente
CODICE INSEGNAMENTO	17188
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	M-PSI/07
DOCENTE RESPONSABILE	MIANO PAOLA Professore Associato Univ. di PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40
PROPEDEUTICITA'	
ANNO DI CORSO	1
SEDE	Vedi Calendario Lezioni
PERIODO DELLE LEZIONI	Periodo 2°
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa

DOCENTE: Prof.ssa PAOLA MIANO

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali, esercitazioni
METODO DELLA VALUTAZIONE	prova scritta. L'esame prevede che lo/la studente/essa presenti almeno 15 giorni prima della data di esame una relazione scritta (minimo 2.200 – massimo 2.500 parole). Il resoconto deve essere sia consegnato in copia cartacea sia inviato via email a paola.miano@unipa.it
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	Vedi Calendario Lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Lunedì 09:30 10:30
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione della capacità di individuare all'interno di un contesto clinico gli elementi rilevanti che possano essere inseriti all'interno di una precisa teoria di riferimento. Capacità di redigere un resoconto scritto adeguato a contenere indicazioni ampie e accurate degli elementi rilevati nei diversi setting. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di utilizzare l'ascolto e gli strumenti di osservazione per ideare un modello di descrizione della situazione clinica. Capacità di operare una valutazione e una sistematizzazione delle dinamiche intrapsichiche e interpersonali. Autonomia di giudizio Capacità di valutare correttamente la funzione della registrazione dei protocolli e di differenziare gli elementi di tipo diagnostico da quelli più specificamente relativi alle ipotesi sul funzionamento mentale. Capacità di redigere un resoconto che contenga al suo interno anche gli aspetti legati al controtransfert e all'assetto dello specialista. Abilità comunicative Capacità di utilizzare termini in grado di comunicare a un lettore che non abbia assistito alla situazione clinica una descrizione chiara e completa delle dimensioni sia individuali che relative al contesto. Capacità di esprimere quanto osservato secondo un ordine che consenta di individuare gli elementi prevalentemente rilevati. Capacità di apprendimento Capacità di utilizzare i casi clinici riportati in letteratura per strutturare un personale modello di resoconto. Capacità utilizzare le conoscenze acquisite in successivi corsi, master di secondo livello o seminari specialistici.
OBIETTIVI FORMATIVI	L'obiettivo principale del corso sarà quello di descrivere le modalità di elaborazione di situazioni cliniche, al fine di procedere alla redazione di un resoconto scritto. Verranno analizzate diverse modalità di resocontare l'attività clinica, attraverso la presa in esame di alcuni casi clinici riportati in letteratura, sottolineando come i riferimenti teorici guidino l'attenzione del clinico nell'individuazione delle specifiche dimensioni evidenziate durante il colloquio e l'osservazione. Particolare attenzione verrà prestata agli elementi che caratterizzano i resoconti clinici, in funzione delle differenti fasi di sviluppo, del tipo di disagio presentato, delle informazioni disponibili, della prospettiva diagnostica adottata e degli obiettivi terapeutici.Lo studio dei casi e le esercitazioni riguarderanno l'individuazione e la registrazione scritta dei seguenti elementi:-descrizione del setting;-valutazione anamnestica;-valutazione della motivazione;-valutazione dei meccanismi di difesa;-valutazione delle dinamiche interpersonali;-valutazione dei movimenti controtransferali;-ipotesi sulla prosecuzione dell'intervento.
TESTI CONSIGLIATI	Carli R., Paniccia R. M., Casi clinici. Il resoconto in psicologia clinica Il Mulino 2005